



Il brano di Angelo Riva scelto per il Gala del 6 dicembre

La Civica alla "Bataille"

Filarmonica di Stabio al concerto di Gala domenica

• Domenica 22 novembre è stata una giornata di studio per la Civica Filarmonica di Mendrisio. Manca ormai una quindicina di giorni, ma il programma del Concerto di Gala di **domenica 6 dicembre** vedrà un piacevole cambio musicale. In effetti, la Commissione tecnica e il maestro Carlo Balmelli hanno deciso di sostituire la Suite française di Darius Milhaud con La Bataille de Marignan di Angelo Riva. Ritenevamo sia un doveroso tributo che la Civica dedica a quest'opera rievocativa creata dal maestro della Filarmonica Unione di San Pietro per celebrare il 500° della storica Battaglia dei Giganti. Leco del successo dell'esecuzione nei luoghi della battaglia a 500 anni dai fatti, risuona ancora. Abbiamo conversato con l'autore Angelo Riva e vi proponiamo un sunto.

Maestro Riva, com'è nata l'idea della rievocazione della Battaglia di Marignano?

Idea di una rievocazione storica della Battaglia di Marignano, o Battaglia dei Giganti, si è sviluppata nel corso dell'estate 2014 su idea dell'amico e musicista della Filarmonica San Pietro, Tiziano Riva. Dopo aver seguito



una trasmissione sul 500° della battaglia, scherzando, mi disse: "Questa Battaglia per la Svizzera è un avvenimento importante. Nelle vacanze estive pensa a cosa scrivere". Grazie alla battuta ho iniziato a studiare il periodo storico, incuriosito. La complessità delle vicende mi ha portato a inserire la voce recitante e i litui. La composizione abbraccia un arco temporale da lunedì 10 a sabato 15 settembre 1515. **Cos'è un lituo?** Si tratta di uno strumento in legno lungo 2.65 m leggermente

conico che termina con un piccolo padiglione a campana; in pratica, l'antesignano del corno delle alpi. Studiando i vari documenti per la preparazione dell'opera, abbiamo trovato le tracce storiche della loro "presenza" sul campo di battaglia; sono stati ricostruiti da Tiziano Riva.

L'esecuzione a Zivido, a 500 anni esatti dalla battaglia, è stata epocale. Che ricordi e sono rimasti impressi?

Di domenica 13 settembre ricordo ogni singolo istante. Per me è stato un onore e una grande



Nella foto a sinistra, il maestro Angelo Riva di cui la Filarmonica di Mendrisio suonerà un pezzo al Gala del 6 dicembre prossimo. Nell'immagine sopra, la Civica alla giornata di studio con il maestro Carlo Balmelli.

emozione eseguire la mia musica nel luogo in cui si è svolta la battaglia, davanti a un pubblico così importante. Voglio aggiungere che mi ha fatto molto piacere poterla suonare con la Filarmonica Unione di San Pietro che dirigo ormai da alcuni anni. Più di 20, per la precisione.

E ora la Civica di Mendrisio eseguirà la sua opera al concerto di gala. Che sensazioni prova?

Sono felice che un importante sodalizio come la Civica di Mendrisio abbia inserito la mia composizione nel suo Concerto di Gala.

Colgo l'occasione per ringraziare il maestro Carlo Balmelli e la Commissione tecnica per questa decisione di cui mi sento onorato. Il 6 dicembre potrò godere di un'eccellente esecuzione della mia "Battaglia" comodamente seduto tra il pubblico.

La Civica è orgogliosa di presentare al suo pubblico questa opera del maestro Angelo Riva, figura vitale per il movimento bandistico del Mendrisiotto. Siamo sicuri che non sarà il solo a godersi l'esecuzione.

ChB



Il Danubio evocato al pianoforte



• È dedicata al Danubio la matinée organizzata dall'Associazione Musica nel Mendrisiotto nella propria sala presso il Museo d'arte di Mendrisio domenica 29 novembre alle 10.30. Il concerto *Sulle rive del Danubio* vedrà protagonista il duo pianistico composto da **Elvira Foti** e **Roberto Metro** (nella foto). Il corso d'acqua che attraversa l'Europa ha acceso con forza la miccia della creatività. A cominciare dal celeberrimo valzer "Sul bel Danubio blu" di Johann Strauss figlio. Non meno famosa è la quinta "Danza Ungherese" di Johannes Brahms che, non ancora ventenne, nei locali di Amburgo conobbe la musica degli zingari e dei musicisti venuti dall'est. Foti e Metro interpreteranno anche la "Sesta Rapsodia" di Franz Liszt che, negli stessi anni, si cimentava con i temi della tradizione ungherese. In Ungheria è nata anche la Polka, ritenuta la variante boema di una danza d'origine polacca. Tra le più celebri, sono da citare quelle di Strauss, abile ad affiancare ai suoi valzer dalle melodie sentimentali e nostalgiche questa nuova danza, energica e gioiosa: "Rosen aus dem Süden", "Trisch-Trasch Polka" e "Unter Donner und Blitz".

Le sculture di Paolo Selmoni allo Spazio Stellanove



• È intitolata semplicemente "Sculture" la mostra di opere di **Paolo Selmoni** allestita allo Spazio d'arte Stellanove di Mendrisio. Dal 28 novembre al 3 gennaio prossimo si potranno ammirare undici piccole fusioni sotto vuoto ("amuleti") in bronzo dagli anni '90 in poi, con patine diverse, di ca. 30 cm. In esposizione anche una grande scultura in bronzo del 2001, fusione a cera persa, e tre sculture di media grandezza, oltre ad alcuni gioielli fusi in argento.

Paolo Selmoni è nato nel 1956. Oltre al marmo, lavora il bronzo e il ferro. Il suo percorso

testa" del 2009.

Lo Spazio d'arte Stellanove è visitabile su appuntamento telefonico (079 483 29 68 e 079 386 75 56). Sono in agenda due weekend di porte aperte con l'artista i giorni 5 e 6 dicembre e 19 e 20 dicembre dalle 14 alle 17 (www.stellanove.ch).

espositivo comprende la partecipazione a significative rassegne nazionali di scultura. Vive e lavora tra Mendrisio e Ligornetto. "Il principio che guida il lavoro di Paolo Selmoni è quello di una rara coerenza formale e narrativa" scriveva Maria Will in "Tarte in

Concerto d'Avvento a Ligornetto



• Domenica 29 novembre alle 16, la chiesa di S. Lorenzo a Ligornetto ospiterà il tradizionale concerto di inizio Avvento grazie al sostegno della Città di Mendrisio e della Banca Raiffeisen. Quest'anno, in occasione del 10° anniversario della Primavera organistica, l'appuntamento avrà come ospiti due musiciste comasche, Mariangela Di Giglio all'organo e Marika Fraquelli al flauto traverso, che eseguiranno pagine di M.E. Bossi e J.S. Bach. Insieme a loro si esibirà la sezione femminile del Coro San Pietro Pambio diretto dal Maestro Andrea Schiavo con la partecipazione del soprano Hiroko Ito che proporranno pagine di Fauré, musica rinascimentale e altri autori come Banchieri, Ferrari e Bordèse. Ingresso libero.

Voci e storie dipinte alla Züst di Rancate

• "Voci e storie dipinte" è il tema di un suggestivo viaggio tra immagini e parole in programma alla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate domani, sabato 28 novembre, alle ore 17.30, 18, 20.30 e 21. La manifestazione si inserisce nel contesto dell'esposizione *Leggere, leggere! Libri, giornali, lettere nella pittura dell'Ottocento* attualmente in corso. Il percorso si snoda attraverso un'ottantina di opere - quadri e sculture - dei più importanti artisti lombardi, toscani e ticinesi dell'Ottocento, con una sezione che presenta una ricca selezione di dipinti di Albert Anker, amato pittore svizzero. Di fronte alle opere più significative, una compagnia di attori professionisti - Incipit ReadingLab - leggerà e reciterà alcuni brani tratti dai libri raffigurati nei dipinti. In questo modo si darà voce ai quadri. Il costo è di 15 fr a persona. **Sempres** domani è in agenda un'attività per bambini e ragazzi tra le 15 e le 17 intitolata "Natale si avvicina: creiamo un calendario dell'Avvento!". **Visite guidate** alla mostra allestita nelle sale della Züst sono in calendario domenica 29 novembre alle 15.30, sabato 12 dicembre alle 16.30 e domenica 10 gennaio alle 15.30. Per tutte le iniziative in programma è necessaria l'iscrizione telefonando allo 091 816 47 91. Ulteriori informazioni si trovano sul sito www.ti.ch/zuest.

Clery, Bouchet e Zanicchi al Cinema Teatro 3 donne in cerca di guai



• Corinne Clery, Barbara Bouchet e Iva Zanicchi sono le protagoniste della commedia **3 donne in cerca di guai** che verrà portata in scena giovedì prossimo 3 dicembre, alle 20.30, al Cinema Teatro di Chiasso. Un spettacolo improntato al divertimento dove vincitrici sono le donne con la loro forza e la loro determinazione. Donne che riescono a risorgere afferrando dal loro passato, costituito di delusioni e sconfitte, il vigore per costruire un nuovo progetto. Il retrogusto di questo lavoro teatrale sono la crisi di mezza età e la solitudine, narrate tuttavia con umorismo e allegria, dove il piacere della seduzione è sempre motivo di autoironia, giocato con gusto ed eleganza. In Francia la pièce è in scena da ben cinque anni.

La cassa del Cinema Teatro è aperta per informazioni e acquisto di biglietti da martedì a sabato dalle 17 alle 19.30 (091 695 09 16, cassa.teatro@chiasso.ch).

Iva Zanicchi, Corinne Clery e Barbara Bouchet sono le protagoniste della commedia in cartellone giovedì 3 dicembre.